

I fiumi in Europa

I fiumi europei hanno caratteristiche diverse

I numerosi fiumi europei sono mediamente più corti di quelli degli altri continenti: questo perché l'Europa è più piccola e le catene montuose dove i fiumi nascono sono spesso vicine al mare. Le uniche eccezioni sono costituite dai fiumi che attraversano il **Bassopiano Sarmatico**, che sono spesso molto lunghi.

I fiumi possono essere catalogati in base ai loro **versanti idrografici**, cioè in base al mare in cui sfociano **1**.

I fiumi dei versanti orientali sono i più lunghi

Ai versanti orientali appartengono i fiumi più lunghi, con un flusso lento e la portata abbondante.

Nel **Mar Caspio** sfocia, con un ampio delta, il fiume più lungo d'Europa, il **Volga** (3.531 km). Proviene da una regione collinare della Russia ed è alimentato da oltre 200 affluenti. Il Volga ha una portata minore in inverno, quando i territori che attraversa sono gelati; in primavera invece, in seguito al disgelo, ha un lungo periodo di piena. È la principale via d'accesso verso l'interno della Russia e gli Urali.

Sempre nel Mar Caspio sfocia l'**Ural**, importante perché segna il confine sud-orientale tra Europa e Asia.

Nel **Mar Nero** si gettano le acque del **Danubio**, il secondo fiume più lungo d'Europa; il Danubio nasce in Germania, nella Selva Nera, e attraversa ben nove Stati: per questo è da sempre una delle principali vie di comunicazione dell'Europa centrale. Il **Don** sfocia invece nel Mar d'Azov.

Sul **versante del Mar Baltico** confluiscono vari fiumi dell'Europa centro-orientale, dal corso abbastanza breve. I principali sono l'**Oder**, la **Vistola** e più a est la **Dvina** occidentale e la **Neva**. Infine nel **Mar Glaciale Artico** sfociano fiumi lunghi e ampi come l'**Onega**, la **Dvina** settentrionale e la **Pečora**.

I fiumi dei versanti atlantici sono importanti vie di comunicazione

Appartengono a questo gruppo i fiumi dell'Europa centro-settentrionale e occidentale; si gettano nell'Oceano Atlantico o nel Mare del Nord. Sono fiumi in gran parte navigabili, con portata abbondante e costante, spesso utilizzati come via di trasporto per le merci dirette verso i porti delle coste atlantiche. Il più importante è il **Reno**, che nasce nelle Alpi svizzere e attraversa vari Stati: lungo le sue rive si trovano numerosi impianti industriali e il suo corso,

dalla portata molto regolare, ospita un intenso traffico fluviale. Altri fiumi importanti sono il **Tamigi**, la **Senna** e l'**Elba**. Le foci di questi fiumi sono prevalentemente a estuario.

I fiumi del versante mediterraneo sono più brevi e poco navigabili

Nel **Mediterraneo** si gettano i fiumi dell'Europa sud-occidentale, dal corso più breve e dalla portata variabile, a causa del territorio più arido e roccioso, stretto tra il mare e le montagne. Sono quindi fiumi difficilmente navigabili se non per brevi tratti. I più importanti sono l'**Ebro**, il **Rodano** e il **Po**. Nella Penisola Balcanica ricordiamo la **Maritza**.